

# MANUALE TECNICO 2017

NEOLITH

POSA E PAVIMENTAZIONE

info@thesize.es  
www.neolith.com

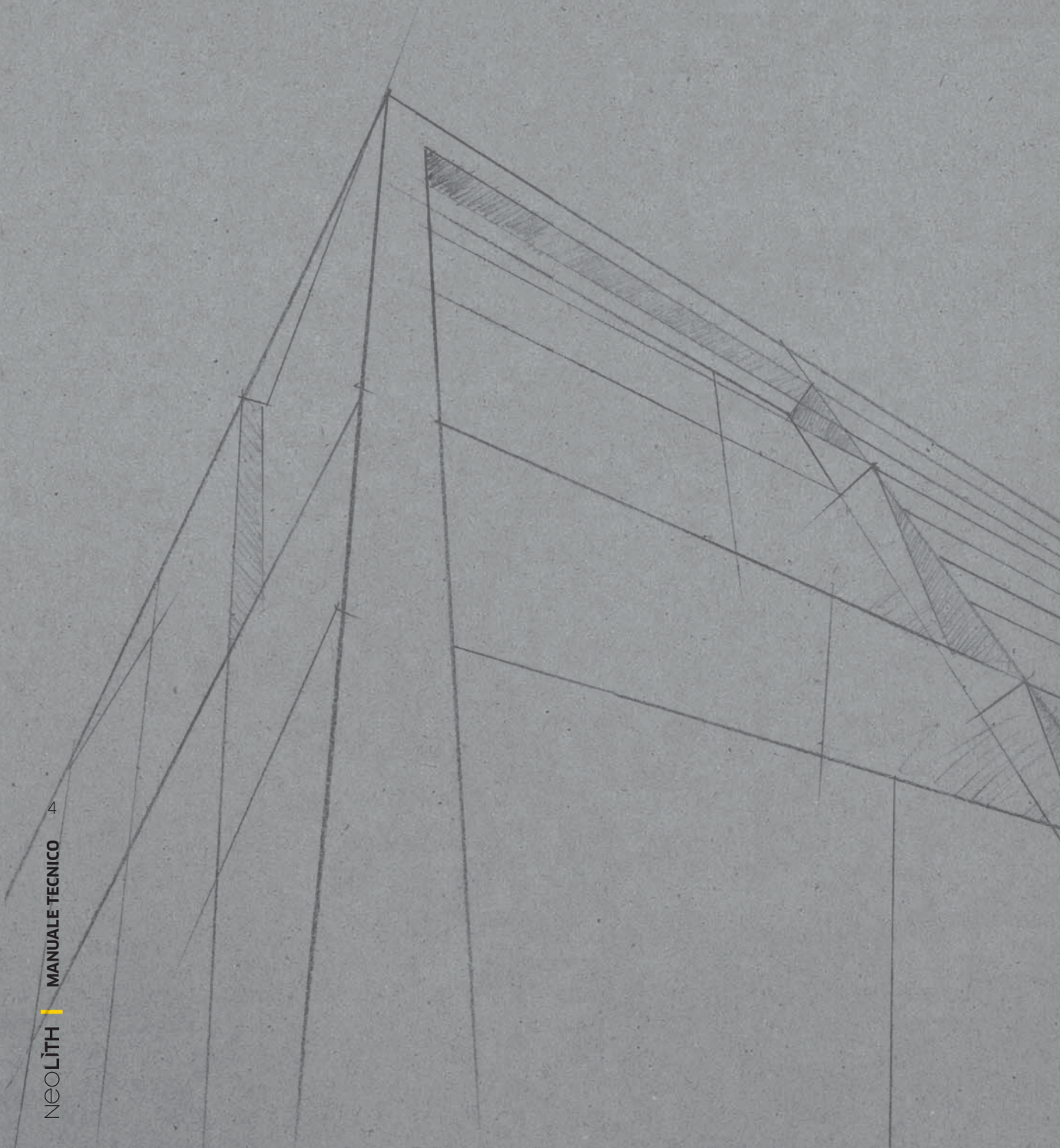


# INDICE

---

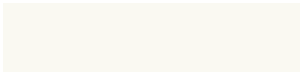



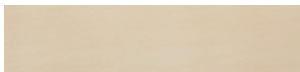
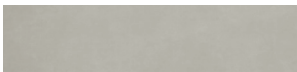





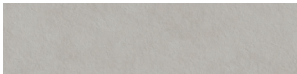

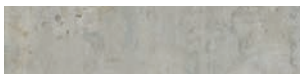
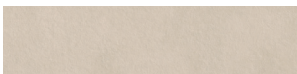


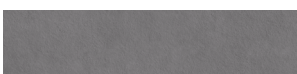





01. Prodotto	04
02. Manipolazione	12
03. Posa	15
04. Fissaggio in interni	19
05. Fissaggio in esterni	20
06. Stuccatura	21
07. Ponte di unione	23
08. Taglio manuale	24
09. Attrezzi	26
10. Collanti	32

01. PRODOTTO



# 01. PRODOTTO

## 1.1 Gamma di prodotti

		
Arctic White	Barro	Nero Zimbabwe
		
Avorio	Basalt Beige	Phedra
		
Humo	Basalt Black	Pierre Blue
		
Nero	Basalt Grey	Pietra di Luna
		
Nieve	Beton	Pietra di Osso
		
Perla	Cement	Pietra di Piombo
		
Arena	Concrete Taupe	Zaha's Stone
		
Aspen Grey	Lava	

# 01. PRODOTTO

## 1.1 Gamma di prodotti



Iron Ash



Blanco Carrara



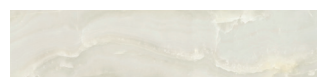
Onyx traslucet



Iron Copper



Calacatta



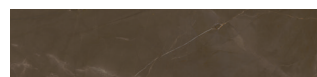
Onyx 001/001-R



Iron Corten



Calacatta Gold



Pulpis



Iron Frost



Estatuario E01/E01R



Strata Argentum



Iron Grey



Estatuario E04/E04R



Travertino Navona



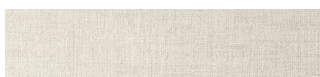
Iron Moss



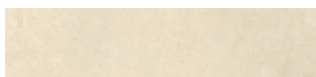
Estatuario E05/E05R



Steel Marengo



Textil White



Marfil



La Bohème



Nero Marquina

# 01. PRODOTTO

## 1.2 Finiture



### SATIN

Finitura totalmente opaca. Altamente resistente e ideale per applicazioni commerciali



### SILK

Finitura opaca con un leggero strato di smalto che conferisce una delicata brillantezza e una gradevole morbidezza al tatto. Finitura superficiale che agevola la pulizia.



### RIVERWASHED

Finitura con consistenza rugosa e rilievo elevato per superfici che evocano sensazioni al tatto.



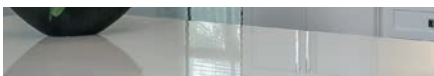
### NATURAL HONED

Consistenza levigata, tipica delle pietre naturali: liscia, delicata, senza brillantezza e totalmente opacizzata.



### DÉCOR POLISHED

La finitura Décor Polished conferisce un riflesso perfettamente lineare ai colori della Classtone Collection che acquisisce così maggiore profondità ed eleganza.\*



### NANOTECH POLISHED

Grazie all'elevato livello di brillantezza, Nanotech Polished dona un'immagine più sofisticata alla Colorfeel Collection\*.

# 01. PRODOTTO

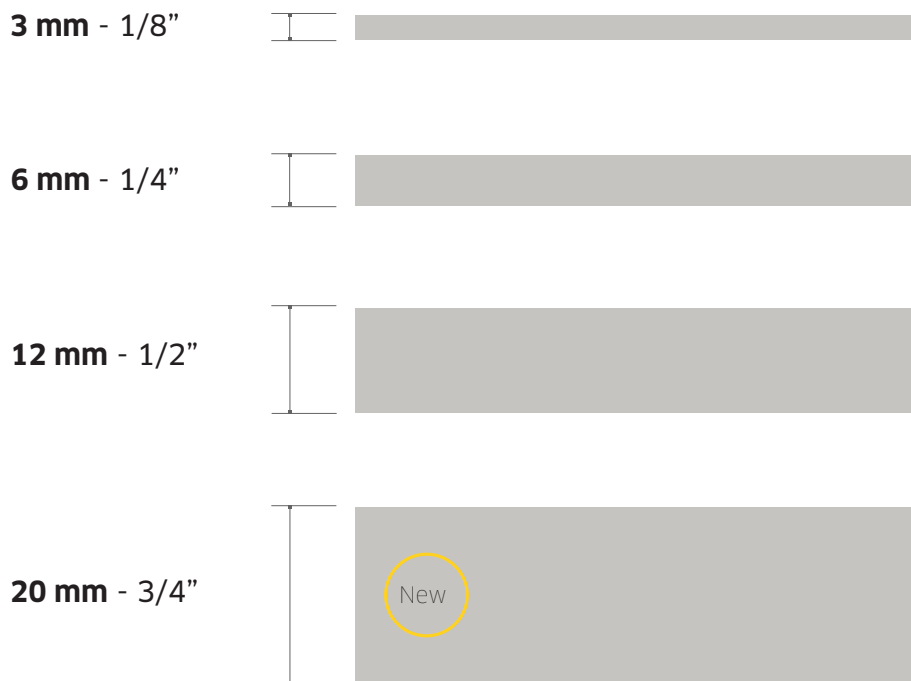
## 1.3 Formati





# 01. PRODOTTO

## 1.4 Spessori



	3 (1/8")	3+ (1/8")	6 (1/4")	6+ (1/4")	12 (1/2")	20 (3/4")
Rivestimento interno	●	●	●	●		
Pavimento interno			●	●	●	●
Facciata rivestita esterna			●	●	●	●
Pavimento esterno			●	●	●	●
Facciata ventilata ancoraggio a vista				●	●	●
Facciata ventilata ancoraggio occulto				●	●	●
Ripiani da cucina					●	●
Pavimento alto transito				●	●	●
Rivestimento interno su materiale	●	●	●	●		
Pavimento interno su materiale			●	●		
Mobili	●	●	●	●	●	●

# 01. PRODOTTO

## 1.5 Caratteristiche tecniche del prodotto

Caratteristiche del prodotto secondo le finiture:

PROVA	NORMA	DETERMINAZIONE	U.tà	FINITURA			
				SATIN	SILK	POLISHED	RIVERWASHED
Determinazione delle dimensioni e aspetto superficiale	ISO 10545-2	Spessore*	mm	± 0,2	± 0,2	± 0,2	± 0,2
		Tolleranza planarità larghezza lastra	mm	± 2 (0,1%)	± 2 (0,1%)	± 2 (0,1%)	± 2 (0,1%)
		Tolleranza planarità lunghezza lastra	mm	± 4 (0,1%)	± 4 (0,1%)	± 4 (0,1%)	± 4 (0,1%)
		Tolleranza dimensioni**	mm	± 1 (0,2%)	± 1 (0,2%)	± 1 (0,2%)	± 1 (0,2%)
Assorbimento dell'acqua	ISO-10545-3	Assorbimento per ebollizione	%	≤ 0,1	≤ 0,1	≤ 0,1	≤ 0,1
		Densità apparente	gr/cm3	2,4	2,4	2,4	2,4
Resistenza all'impatto	ISO 10545-5	Coefficiente di restituzione	-	0,8	0,8	0,6	0,8
Resistenza all'abrasione profonda	ISO-10545-6	Volume perduto	mm3	130	-	-	-
Resistenza all'abrasione superficiale	ISO 10545-7	Aspetto visivo	Classe	PEI III	PEI II	PEI I	PEI II
Dilatazione termica lineare	ISO 10545-8	Dilatazione 25 - 100°C (media)	10-6· oC	5,7	5,7	5,7	5,7
Resistenza a bruschi sbalzi di temperatura	ISO 10545-9	Danno	-	Senza danni	Senza danni	Senza danni	Senza danni
Espansione per umidità	ISO 10545-10	Coefficiente di dilatazione	mm/m	< 0,1	< 0,1	< 0,1	< 0,1
Resistenza al ghiaccio	ISO 10545-12	Danno	-	Senza danni	Senza danni	Senza danni	Senza danni
Resistenza chimica	ISO 10545-13	Prodotti di pulizia	Classe	UA	GA	GA	GA
		Sali da piscina	Classe	UA	GA	GA	GA
		Concentrazioni deboli	Classe	ULA	GLA	GLB	GLA
		Concentrazioni alte	Classe	UHA	GHA	GHB	GHA
Resistenza alle macchie	ISO 10545-14	Aspetto visivo	Classe	5	5	5	5
Rilascio di piombo e cadmio	ISO 10545-15	Concentrazione di piombo	mg/dm2	<0,01	<0,01	<0,01	<0,01
		Concentrazione di cadmio	mg/dm2	<0,001	<0,001	<0,001	<0,001
Solidità alla luce	DIN 51094	Variazione cromatica	-	Senza variazioni	Senza variazioni	Senza variazioni	Senza variazioni
Proprietà anti-scivolo	DIN 51130	Spigolo critico con zoccolo	Classe	R9	R9	-	R10
	DIN 51097	Spigolo critico senza zoccolo	Classe	A	A	-	A
	ANSI A137.1	Coefficiente di frizione dinamico	Classe	0,41 - 0,57	0,42	0,21	0,53

\* Dalles sans maille

\*\* Dalles découpées

# 01. PRODOTTO

## 1.6 Caratteristiche

Le lastre di Neolith possono essere installate in applicazioni sia interne, sia esterne, e sono idonee per zone ad alto transito.

Neolith è resistente alle ghiacciate e altamente resistente a macchie, graffi e acqua. Il basso livello di assorbimento dell'acqua impedisce la formazione delle normali macchie e rende più facile e veloce la pulizia.

TheSize Surfaces offre un'ampia selezione di formati e colori di Neolith per soddisfare le necessità della maggioranza degli impianti residenziali e commerciali. Quando Neolith viene installato correttamente, dura per tutta la vita.

PROVA	NORMA	DETERMINAZIONE	U.tà	3600 x 1200						3200 x 1500		
				3mm	3+	6mm	6+	3+3	6+3	6+6	6+	12mm
Resistenza alla flessione	ISO 10545-4	Forza di rottura	N	353	430	1449	1807	1337	2735	3149	1807	5451
		Modulo di rottura	N/mm <sup>2</sup>	48	54	48	53	47	57	47	53	51

## 1.7 Identificazione della lastra

Ciascuna lastra dispone di etichetta contenente informazioni importanti che la riguardano. Le etichette devono essere registrate per futuro riferimento.





## 02. MANIPOLAZIONE

## 02. MANIPOLAZIONE

### 2.1 Imballaggio e immagazzinaggio

Neolith viene consegnato su cavalletti o in casse di legno, a seconda del formato; in entrambi i casi, gli imballaggi sono chiaramente identificati e perfettamente legati e protetti con film retrattile. Neolith non richiede cure particolari rispetto a temperatura e umidità e può essere immagazzinato all'aria aperta.

Il miglior modo di conservare l'integrità del prodotto è lasciarlo nel suo imballaggio originale.



Imballaggio delle piastrelle Neolith

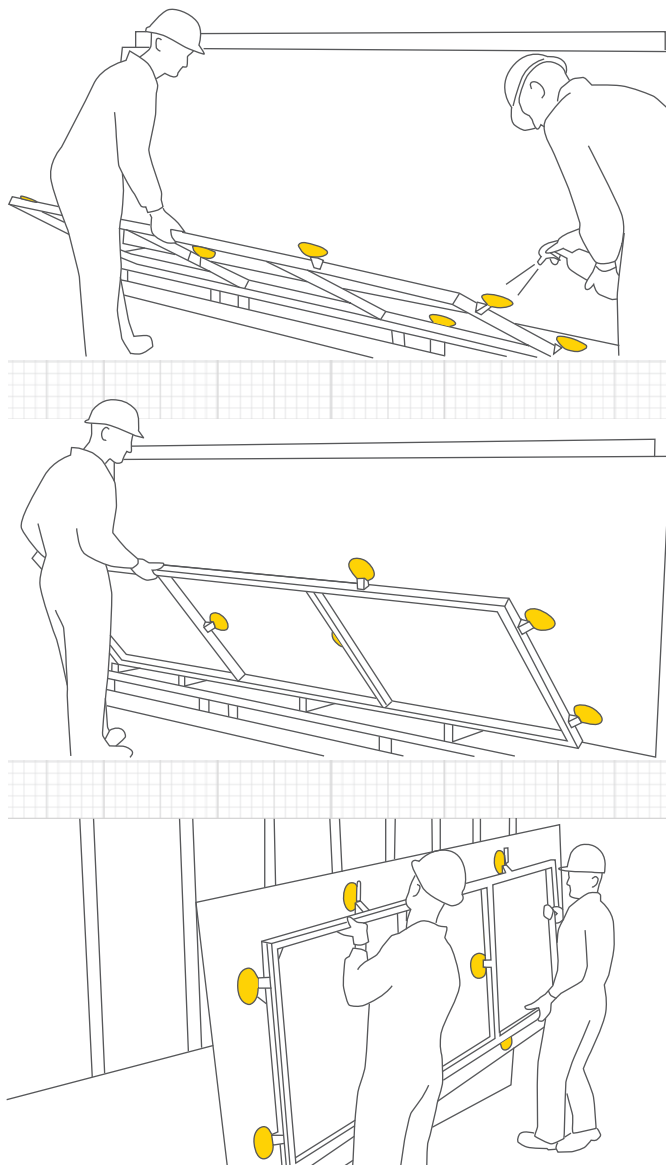
È bene scaricare il prodotto stando il più vicino possibile al luogo di posa per evitare manipolazioni non strettamente necessarie. L'accesso al luogo di posa deve essere privo di ostacoli e vanno adottate le precauzioni di manipolazione necessarie per il prodotto dall'immagazzinaggio fino al luogo di posa.

Fare attenzione a non far scivolare le lastre l'una sull'altra durante il disimballaggio; sollevarle ad una ad una per evitare la frizione con le altre lastre. Durante lo scaricamento e la manipolazione bisogna evitare l'impatto diretto sulle lastre e bisogna evitare che le lastre si pieghino o cadano.

## 2.2 Manipolazione

Dopo l'apertura dell'imballaggio, bisogna fissare le lastre con imbracatura (o simile) ai cavalletti per evitare che si muovano.

Durante la manipolazione delle lastre, per evitare che si flettano o si inarchino vanno utilizzate ventose o altri appositi dispositivi. Si raccomanda di fabbricare telai di vari formati per immobilizzare le lastre di differenti misure eventualmente presenti (piccole, medie, grandi).



Manipolazione e collocazione di un elemento con telaio a ventose

## 03. POSA

### 3.1. Prima della posa

L'ambiente in cui si installa la lastra è di vitale importanza per l'esecuzione di una posa corretta e le prestazioni costanti del prodotto.

Prima di cominciare le operazioni di posa, bisogna verificare che il sottofondo, indipendentemente dal tipo di appartenenza, abbia le seguenti caratteristiche:

- Deve essere completamente privo di grassi, olio o polvere.
- Deve essere asciutto, privo di resti di cemento, resina, pittura o particelle sfuse.
- Deve essere perfettamente resistente e compatto.
- Deve essere pianeggiante. È fondamentale riempire i dislivelli con l'aiuto di idonei prodotti autolivellanti.
- Deve essere stabile, privo di crepe e correttamente indurito. In caso di supporti o solette instabili, o con leggere screpolature, si raccomanda di utilizzare una rete anti-frattura tra il sottofondo e la lastra.
- Deve disporre di durezza e resistenza meccanica adeguate alle tensioni a cui dovrà resistere nell'uso previsto.
- Deve essere stato realizzato con i giunti perimetrali e di dilatazione necessari.

### 3.2. Applicazione del collante

Verificare che le ventose restino saldamente aderite prima di muovere le lastre; pulire e inumidire le ventose prima del fissaggio garantisce una maggiore adesione alla lastra di Neolith.

Per l'applicazione della malta collante si raccomanda di collocare in orizzontale la lastra fissata al telaio a ventose, rivolta verso il basso. Sarà necessario disporre di un banco di lavoro pianeggiante su cui il telaio può appoggiare senza deformare o inarcare la lastra.

Quando il telaio con la lastra è fissato in posizione orizzontale e pianeggiante, prima di procedere all'applicazione della malta collante è necessario pulire la parte posteriore della lastra in modo da eliminare qualsiasi resto di polvere o sporcizia.

### 3.3. Doppia stesura

Applicare il collante eseguendo una stesura doppia, senza lasciare zone vuote; iniziare dal retro della lastra utilizzando una pialla dentata, con denti piatti da 3 mm, e quindi sul sottofondo, con pialla dentata con denti inclinati da 6 mm, cercando di coprire anche gli angoli e i bordi; evitare la formazione di vuoti d'aria tra il sottofondo e la lastra.

La tecnica di doppia stesura è necessaria e imprescindibile per evitare che rimangano spazi vuoti nella parte posteriore delle lastre. Nelle zone vuote può depositarsi acqua piovana che, a temperatura sotto lo zero, potrebbe creare tensioni e provocare il distacco delle lastre.

La doppia stesura è necessaria anche per fare in modo che le tensioni provocate dai vari movimenti provocati da sbalzi di temperatura e/o movimenti strutturali, si distribuiscano uniformemente e su di un'area maggiore.



Stesura del collante sulla lastra



Stesura del collante completa sulla lastra

### 3.4. Posa

Quando entrambe le superfici sono pronte per la posa, collocare la lastra di Neolith rivolta verso il basso, nella posa di installazione finale.



Posa

Colpire la superficie utilizzando una pialla di gomma cercando di eliminare vuoti e bolle d'aria. Verificare sempre la perfetta adesione di angoli e spigoli.



Pialla di gomma





### 3.5. Sistemi di messa a livello

Le probabilità che il sottofondo sia assolutamente a livello sono quasi inesistenti; ci sarà sempre un'irregolarità di qualche tipo che, talora, verrà notata solo dopo la posa delle lastre.

Il miglior modo di evitare che ciò avvenga, è utilizzare un sistema di messa a livello. I sistemi di messa a livello offrono vari vantaggi:

- Aiutano a posare un pavimento liscio e ben livellato.
- Garantiscono che le lastre si uniscano più saldamente al collante, dando per risultato pose più forti e durevoli.
- Riducono i tempi di posa delle lastre.
- Riducono la necessità di dover sollevare nuovamente le lastre per aggiungere collante.



Messa a livello



La posa di questo tipo di sistema di solito segue un processo in tre fasi: inserimento dei supporti, inserimento dei cunei e rimozione dei supporti.

#### 3.4.1 Configurazione dei supporti

Dopo l'applicazione del collante sulla lastra, inserire i supporti di messa a livello sotto la lastra, lungo i quattro lati. Per lastre di grandi dimensioni, utilizzare più di un clip lungo ciascun lato. Collocare la lastra al suo posto, secondo le raccomandazioni (3.4).

#### 3.4.2 Inserire i cunei

Con la lastra collocata al suo posto, inserire con cautela i cunei nei solchi dei supporti. Questa operazione va svolta con la massima cautela per non arrivare a spingere i cunei al di là del punto di frattura.

#### 3.4.3 Rimozione dei supporti

Dopo l'indurimento del collante, togliere i supporti separando la parte sporgente dal supporto di base.

Se utilizzato correttamente, un sistema di messa a livello rende più facile la posa di lastre di grande formato.

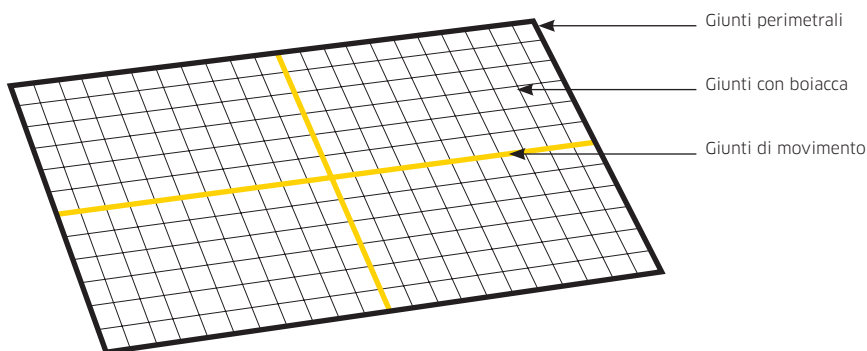
### 3.6. Giunti

#### 3.6.1 Giunti con boiacca

Le lastre tagliate su misura sono rettificare e sono consegnate con i bordi perfettamente diritti ed esattamente "quadrati". Pertanto c'è meno necessità di giunti larghi per dissimulare le variazioni di formato delle lastre.

Tuttavia i giunti tra le lastre sono fondamentali, in particolare nel fissaggio di lastre di grande formato. I giunti aiutano ad assorbire i vari movimenti tra il sottofondo e le lastre, quali ad esempio:

- movimenti a causa della deformazione della struttura.
- movimenti dovuti all'espansione termica.



#### 3.6.2 Giunti di dilatazione / giunti di movimento

I giunti di dilatazione sono cruciali, soprattutto nei pavimenti soggetti all'esposizione alla luce del sole. Senza di essi, la maggior parte delle pose che, per altri aspetti, possono sembrare ben fatte, avrebbero dei problemi.

In assenza di spazio sufficiente per l'espansione, le lastre si staccano, nella maggior parte dei casi a partire dal centro del pavimento. Questa situazione può verificarsi sia in opere commerciali, sia residenziali, per cui in nessun caso bisognerà omettere il suddetto requisito.

I giunti di dilatazione vanno installati in aree da 25 m<sup>2</sup> nella posa in interni, e in aree da 9 m<sup>2</sup> nelle installazioni esterne. Questi giunti devono essere larghi come minimo 5 mm e vanno estesi attraverso gli strati di piastrelle e collanti al sottofondo; vanno riempiti con un sigillante per giunti elastico e di buona qualità.

#### 3.6.3 Giunti perimetrali

Vengono utilizzati giunti perimetrali dove la superficie di Neolith incontra impedimenti al movimento quali pareti, colonne, scale e armadi.

I giunti perimetrali devono essere continui e la loro larghezza non deve essere inferiore ai 6 mm. Devono essere stuccati con materiale comprimibile, come silicone, e possono essere occultati con zoccolo. Questi giunti devono arrivare fino al sottofondo.

## 04. FISSAGGIO IN INTERNI

### 4.1. Norme generali

- Lasciare uno spazio di 1,5 mm tra le lastre.
- Creare giunti di dilatazione di 1 cm ogni 25 m<sup>2</sup>, rispettando lo schema esatto dei giunti strutturali, deformazione del perimetro, oppure alla distanza prevista dalla pertinente normativa.
- Il collante deve essere applicato con una pialla dentata, utilizzando la tecnica di doppia stesura (3.2). La doppia stesura è necessaria e imprescindibile per evitare che rimangano spazi vuoti nella parte posteriore della lastra.
- Uso di un collante classe C2S1 a norma EN 12004.  
Nel caso delle lastre grandi (> 1 m<sup>2</sup>) si raccomanda C2S2 “altamente flessibile” a norma EN 12004.
- I giunti strutturali del sottofondo vanno sempre rispettati.



Posa



Posa

## 05. FISSAGGIO IN ESTERNI

### 5.1. Norme generali

- Lasciare uno spazio di 4 mm tra le lastre.
- Creare giunti di dilatazione di 1 cm ogni 12 m<sup>2</sup>, rispettando lo schema esatto dei giunti strutturali, la deformazione del perimetro, oppure la distanza prevista dalla pertinente normativa.
- Il collante deve essere applicato con una pialla dentata, utilizzando la tecnica di doppia stesura (3.2). La doppia stesura è necessaria e imprescindibile per evitare che rimangano spazi vuoti nella parte posteriore della lastra.
- Usare un collante classe C2S2 "altamente flessibile" a norma EN 12004.
- I giunti strutturali del sottofondo vanno sempre rispettati.

### 5.2. Clima

In climi caldi e in luoghi soggetti a perturbazioni atmosferiche (per esempio forti venti) si raccomanda di impiegare collanti di classe TE (a tempo aperto prolungato) a norma EN 12004.

Quando si esegue la posa in inverno, o in climi freddi, è preferibile utilizzare collanti a presa rapida classe F, a norma EN 12004.

Tali adesivi concludono l'indurimento e raggiungono un'elevata resistenza di unione in poche ore, evitando il congelamento dell'acqua nella miscela, durante la notte.

## 06. STUCCATURA

Una stuccatura mal fatta può rovinare una posa perfetta. L'importanza della stuccatura di qualità non si limita al valore estetico: un lavoro mal fatto può compromettere la longevità e la manutenzione delle lastre.

### 6.1. Preparazione

- Pulire, spazzolare e aspirare le fughe per accertarsi che l'area sia priva di acqua ristagnante, sporcizia, polvere e corpi estranei.
- Togliere i distanziatori e l'eccesso di malta collante per garantire giunti uniformi.

### 6.2. Prodotti collanti

Si raccomanda di utilizzare una boiaccia ad alto rendimento, anti-efflorescenze, adattamento e indurimento veloce, anti-acqua e anti-muffa, classe CG2, a norma EN 13888.

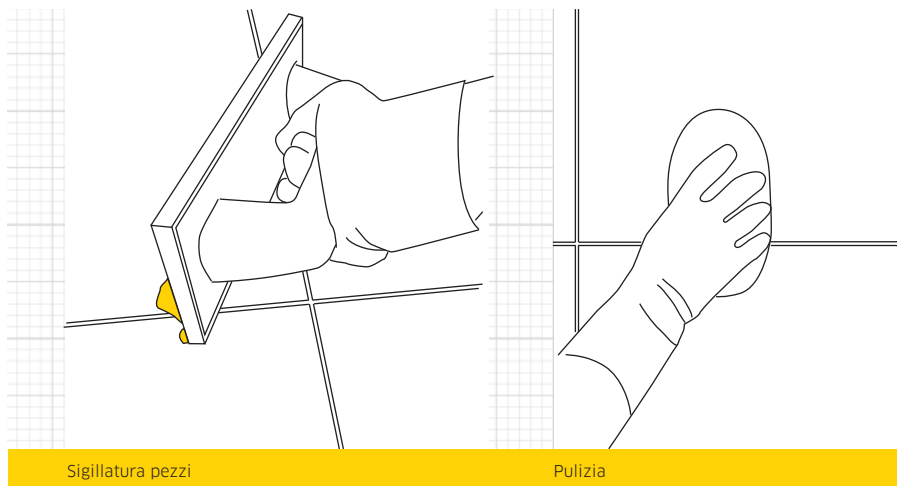
#### 6.2.1 Applicazione della boiaccia

- Prima di applicare la boiaccia, inumidire la superficie vicino al giunto con un panno umido, o con una spugna, utilizzando una quantità minima d'acqua per fare in modo che i giunti restino asciutti.
- Successivamente, mantenendo la pialla di gomma a un angolo di 45°, sospingere la boiaccia fino ai giunti in modo da riempirli totalmente e non lasciare punti vuoti.
- Togliere l'eccesso di boiaccia dalla superficie della piastrella, trattenendo la pialla di gomma a un angolo di 90° (perpendicolare rispetto alla superficie della piastrella) mentre ci si sposta sulla lastra attraversandola in direzione diagonale.

#### 6.2.2 Pulizia

- Cominciare a pulire non appena la boiaccia inizia a indurirsi (generalmente tra i 10 e i 30 minuti).
- Non permettere mai alla boiaccia di restare sulla superficie della piastrella per un periodo di tempo prolungato, prima di completare la pulizia iniziale.
- Utilizzare la minore quantità d'acqua possibile durante la rimozione della boiaccia dalla superficie. L'eccesso d'acqua decolora i giunti.
- Dopo ogni pulizia, sciacquare e strizzare bene la spugna per non far restare acqua in eccesso sulla superficie della lastra, o sul giunto con boiaccia.
- Cambiare l'acqua frequentemente. (Tenere pronti vari secchi d'acqua pulita semplificherà questa procedura).
- Accertarsi che tutte le lastre siano pulite a fondo prima che la boiaccia si secchi.
- Circa un'ora più tardi, pulire nuovamente la superficie con un panno pulito per togliere qualsiasi resto di caligine.

Se la superficie delle lastre continua a essere sporca di resti di boiaccia perché non si è pulito correttamente, si può utilizzare un solvente per cemento non meno di 24 ore dopo la sigillatura.



### 6.3. Prodotti a base epossidica

#### 6.3.1 Applicazione della boiacca

Applicare la miscela con cautela sui giunti (che devono essere asciutti prima dell'applicazione) utilizzando una piastra di gomma dura, accertandosi che i giunti si riempiano fino in fondo. Togliere l'eccesso di materiale passando il bordo della piastra stessa sui giunti, lasciando solamente una fine pellicola sulla superficie della lastra.

#### 6.3.2 Pulizia

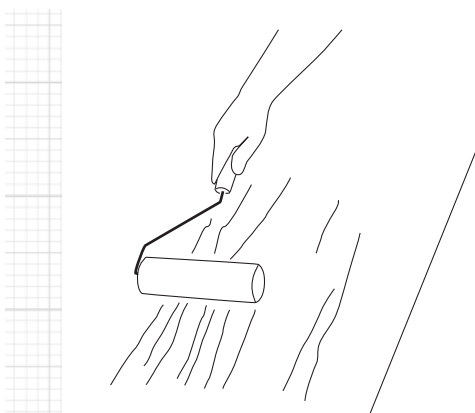
- La boiacca epossidica va pulita mentre è ancora "bagnata". Inumidire la superficie della sigillatura utilizzando una spugna grossa, dura e di grandi dimensioni, inumidita con acqua pulita per evitare l'eliminazione della boiacca dalle fughe. Realizzare movimenti circolari per ammorbidire la pellicola della boiacca sulla superficie della lastra e concludere la pulizia della superficie dei giunti.
- Sostituire la spugna quando è troppo impregnata di resina. È importante che non ci siano resti di boiacca sulla superficie della lastra dopo la pulizia. Una volta indurita, la boiacca è molto difficile da eliminare, per questo motivo la spugna deve essere sciacquata frequentemente.
- La pulizia finale può essere realizzata utilizzando un detergente speciale per boiacca epossidica, come Kerapoxi detergente di Mapei o Keragel Eco professionale di Kerakoll.

In generale, i prodotti di questo tipo possono essere utilizzati per togliere i resti di boiacca varie ore dopo l'applicazione. Per maggiori informazioni in merito, consultare il manuale del relativo fabbricante.

## 07. PONTE DI UNIONE

Nel caso in cui si desideri migliorare l'adesione del materiale Neolith con un rinforzo di fibra di vetro, a un livello superiore rispetto ai risultati ottenuti nelle prove realizzate dal fornitore dell'adesivo, si raccomanda di applicare un agente che favorisca l'adesione e che sia compatibile con l'acqua, idoneo per supporti compatti e non assorbenti.

Applicare il prodotto di miglioramento dell'adesione direttamente sul dorso del pezzo Neolith mediante l'applicazione di una pellicola fine, utilizzando preferibilmente un rullo di spugna. Ripetere l'operazione incrociando il senso di applicazione.



Ponte di unione

Attendere fino a quando l'applicazione si è asciugata prima di procedere alla collocazione finale secondo:

MARCHIO	PRODOTTO
Kerakoll	Keragrip Eco
Mapei	Ecoprim Grip
Sika	Sika Top 10

## 08. TAGLIO MANUALE

### 8.1. Taglio diritto:

#### 8.1.1. Taglierina manuale:

Neolith si taglia senza problemi con le macchine tradizionali. I formati da 3 mm e da 6 mm si possono tagliare con taglierine manuali.



Se il pezzo è provvisto di rete di rinforzo, bisognerà tagliare la rete con un cutter, dopo aver tranciato.

Per gli spessori da 12 mm e 20 mm è raccomandato l'uso di una fresatrice.

#### 8.1.2. Fresatrice:

Con un disco diamantato si possono tagliare lastre e piastrelle senza problemi.

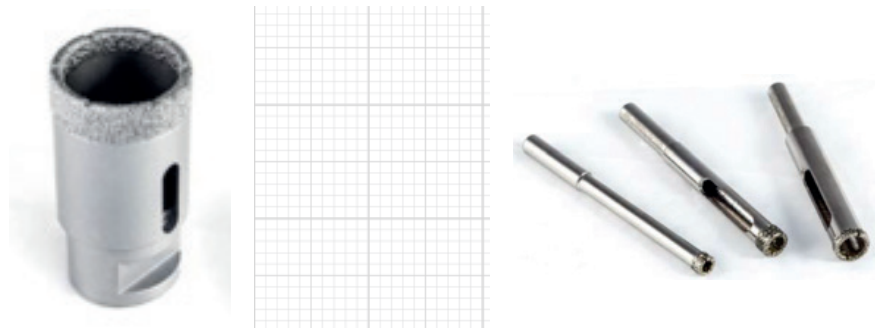




### Taglio irregolare:

Per un foro tondo, si utilizzano punte a corona, rivendute da TheSize.

Dovendo realizzare una nicchia, o un taglio ad angolo, si raccomanda di perforare prima gli angoli e quindi di procedere al taglio della nicchia o angolo.

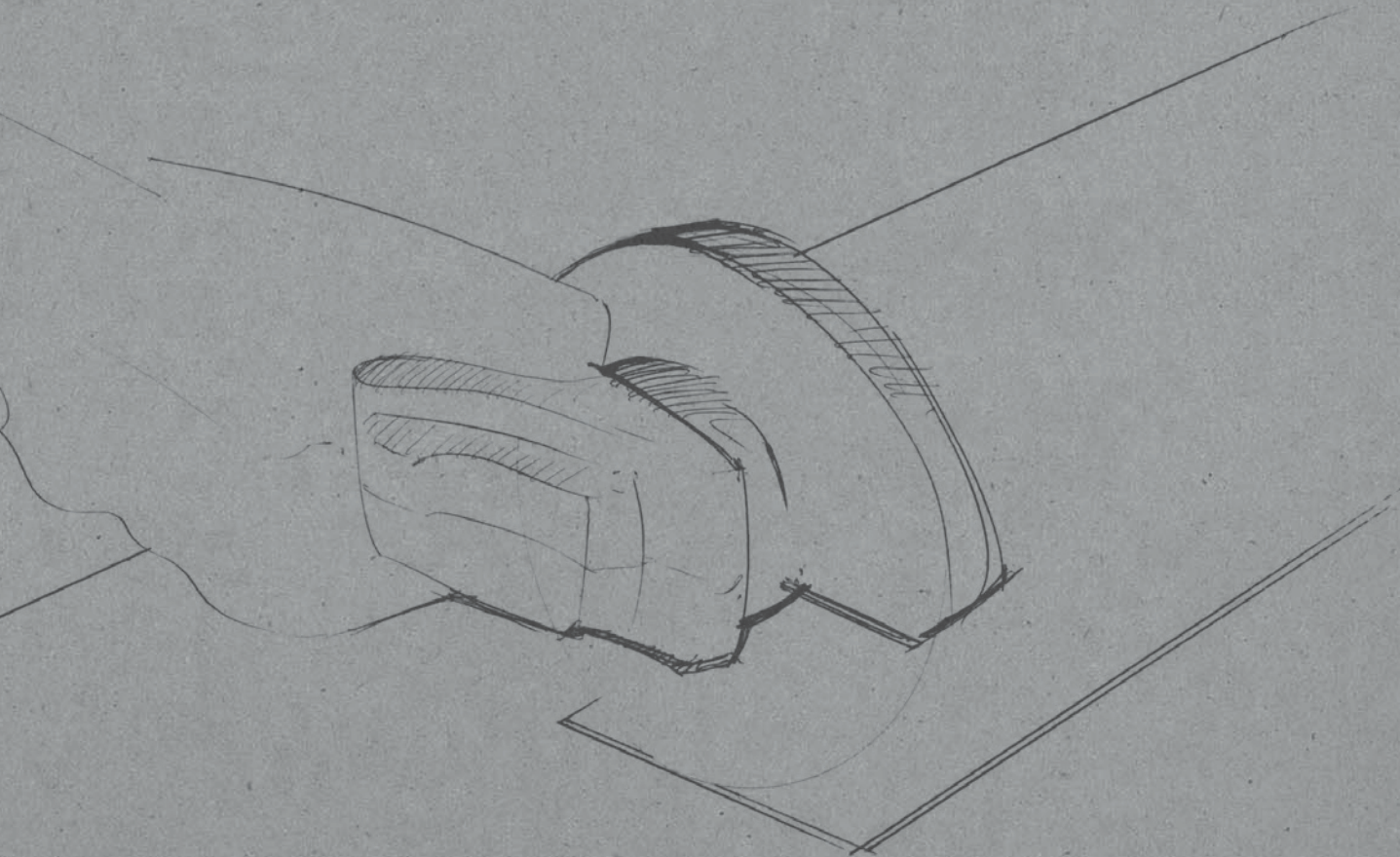


Punte del trapano

Tutti gli angoli interni devono avere un raggio minimo di 3 mm. Non lasciare mai angoli di 90 gradi.

Si raccomanda l'uso di raggi superiori a 3 mm quando la progettazione del pezzo lo permette, dato che conferirà maggiore rigidità.

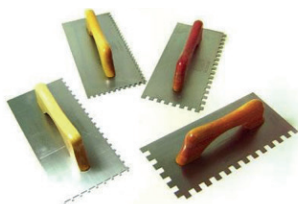
09. ATTREZZI



## 09. ATTREZZI



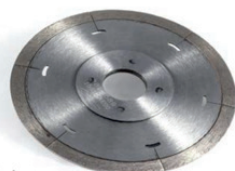
Taglierina manuale per formati grandi



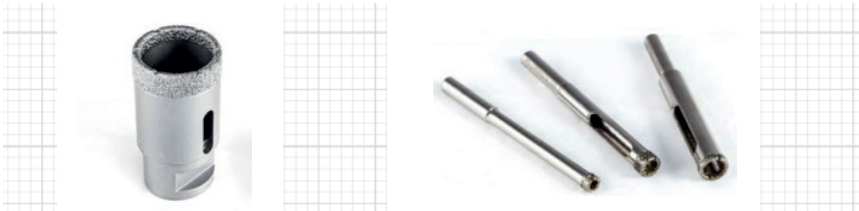
Pialle dentate



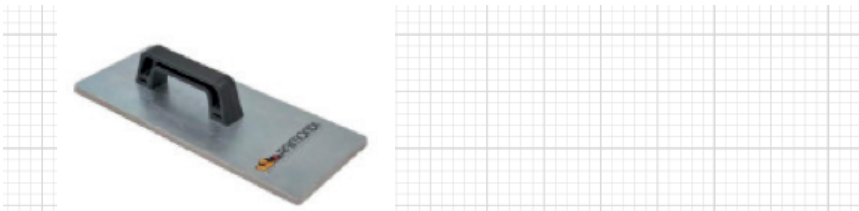
Telaio a ventose mobile



Disco fresatrice



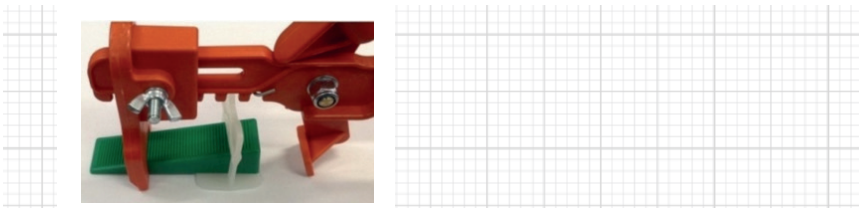
Punte del trapano



Piatta di gomma



Ventose



Sistema di messa a livello



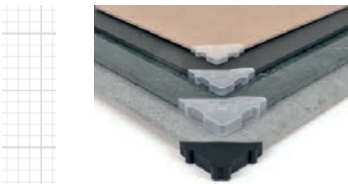
Tagliatrice manuale per piastrelle



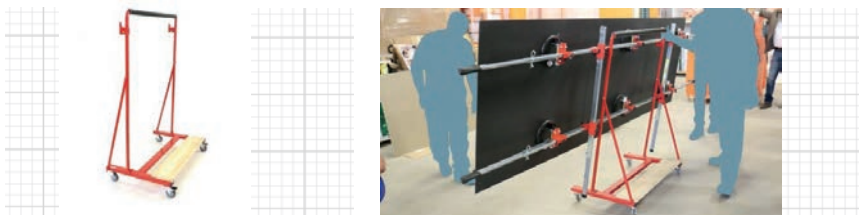
Tagliatrice elettrico per piastrelle



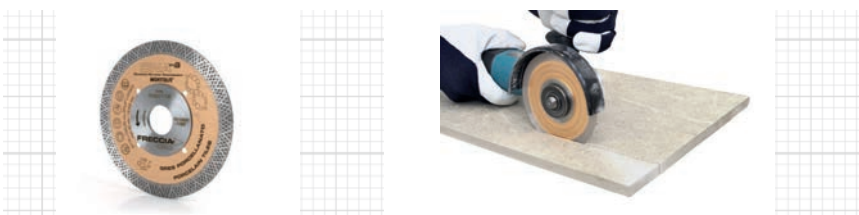
Sistema di manipolazione di piastrelle di grande formato



Protettore di plastica per angoli di piastrelle di Pietra Sinterizzata



Telaio per lastre di grande formato



Disco di taglio diamantato



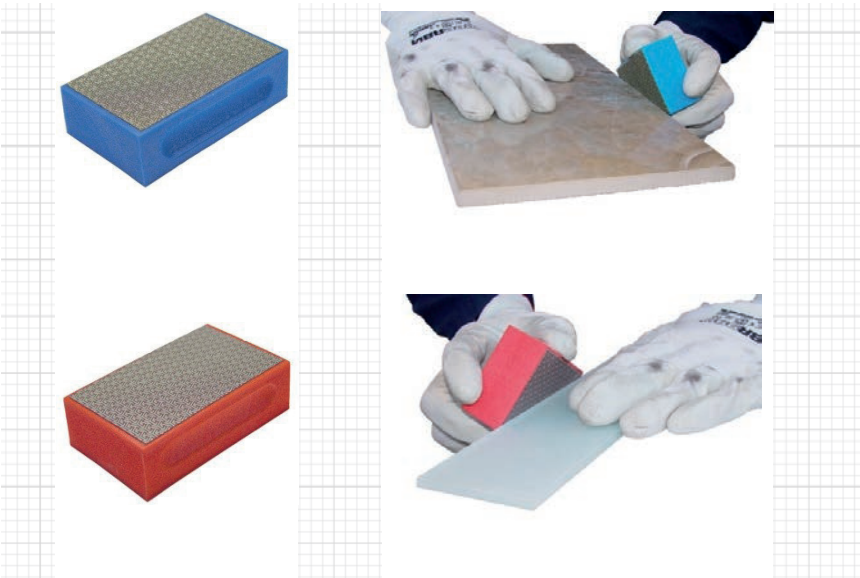
Punte diamantate per la perforazione a secco



Punte diamantate per la perforazione a secco



Liquido refrigerante



Lima diamantata manuale



## 10. COLLANTI



## 10. COLLANTI

Collanti raccomandati:

### INTERNI. INDOORS

PAVIMENTI E RIVESTIMENTI / FLOORING AND CLADDING		ASCIUGATURA NORMALE / NORMAL HARDENING		ASCIUGATURA VELOCE / FAST HARDENING		
TIPO DI SUPPORTO. SUPPORT TYPE	FABBRICANTE. MANUFACTURER	COLLANTE. ADHESIVE		ISO 12003 - ANSI	ADHÉSIF. ADHESIVE	ISO 12003 - ANSI
PAVIMENTAZIONI E RIVESTIMENTI SU BASE DI CEMENTO. FLOORING AND CLADDING ON CEMENT BASE	MAPEI	KERABON + ISOLASTIC		C2ES2 / A188.4, A118.11	ELASTORAPID	C2FTES2 / A118.4, A118.11
		ULTRALITE S2				
	SIKA	CERAM - 235 Flexible		C2ES2 / A188.4		
	KERAKOLL	SPECIAL PORCELAIN (Senza fibra di vetro)		C2ES2 / A188.4		
		H40 NO LIMITS		C2ES2 / A188.4, A11		
LATICRETE	GOLD		A188.4	GOLD Rapid	A118.4	
ARDEX	PAVIMENTAZIONI / FLOORING X77	RIVESTIMENTI / CLADDING X78	C2-FT(F)E(E)-S1 / A118.4, A118.11	ARDEX X7R	A118.4, A118.11 C2-T	
PAVIMENTAZIONE DI SUOLO RADIANTE. FLOORING ON HEAT RADIANT FLOOR.	MAPEI	KERABOND + ISOLASTIC		C2ES2 / A188.4, A118.11	KERAQUICK	C2FTS1 / A118.4, A118.11
		ULTRALITE S2				
	SIKA	CERAM-237 Flex floors		C2E / 118.4, A118.11		
	KERAKOLL	H40 NO LIMITS		C2TES1 / 118.4, A118.11		
	ARDEX	S28 + E90		C2-FT(F)E(E)-S1 / A118.4, A118.11	ARDEX X7R	A118.4, A118.11 C2-T
PAVIMENTAZIONI E RIVESTIMENTI SU PLACCHE DI GESSO LAMINATE E CEMENTO IN FIBRA. FLOORING AND CLADDING ON GYPSUM WALLBOARD AND FIBER CEMENT.	MAPEI	KERABON + ISOLASTIC		C2ES2 / A188.4, A118.11	ELASTORAPID	C2FTS2 / A118.4, A118.11
		ULTRALITE S2				
	SIKA	CERAM - 237 Flex Floors		C2E / 118.4 A118.11		
	KERAKOLL	SPECIAL PORCELAIN (Senza fibra di vetro)		C2TE / A 118.4		
		H40 No limits		C2TES1/ 118.4, A118.11		
	LATICRETE	XLT		ANSI A118.4, A118.4	XLT Rapid	ANSI A118.4/ A118.11
		GOLD		A118.4	GOLD Rapid	A118.4
	ARDEX	PAVIMENTAZIONI / FLOORING X77	RIVESTIMENTI / CLADDING X78	C2-FT(F)E(E)-S1 / A118.4, A118.11	ARDEX X7R	A118.4, A118.11 C2-T
PAVIMENTAZIONI E RIVESTIMENTO DI METALLO, LEGNO E LEGNO COMPENSATO. FLOORING AND CLADDING METAL, WOOD AND PLYWOOD	MAPEI	KERALASTIC		R2/A 118.3	KERAQUICK +	C2FTS2 / A118.4, A118.11
		KERALASTIC T		R2T/A 118.3	LATEX PLUS	
	KERAKOLL	SUPERFLEX ECO		R2T / 118.3		
	ARDEX	ARDEX WA		C2-FT(F)E(E)-S1 / A118.4, A118.11	ARDEX X7R	A118.4, A118.11

## 10. COLLANTI

Collanti raccomandati:

### ESTERNI. OUTDOORS

PAVIMENTAZIONI E RIVESTIMENTI / FLOORING AND CLADDING		ASCIUGATURA NORMALE / NORMAL HARDENING		ASCIUGATURA VELOCE / FAST HARDENING		
TIPO DI SUPPORTO SUPPORT TYPE	FABBRICANTE, MANUFACTURER	COLLANTE, ADHESIVE	ISO 12003 - ANSI	ADHÉSIF. ADHESIVE	ISO 12003 - ANSI	
RIVESTIMENTO DI FACCIATE (CERAMICA SENZA FIBRA DI VETRO)	MAPEI	KERABON + ISOLASTIC	C2ES2 / A188.4, A118.11	KERAQUICK	C2TES1 / A118.4, A118.11	
		ULTRALITE S2		LATEX PLUS		
CLADDING FAÇADE (WITHOUT FIBER GLASS)	SIKA	CERAM - 260 Flessibile	C2TES2/ A188.4, A118.11			
	KERAKOLL	SUPERFLEX ECO	R2T / A118.3			
	LATICRETE	PLATINUM	C2TES1/ A118.4, A118.11	PLATINUM Rapid	C2TES1/ A118.4, A118.11	
	ARDEX	X77 + E90	C2-FT(F)E(E)-S1 / A118.4, A118.11	ARDEX X7R	A118.4, A118.11 C2-T	
RIVESTIMENTO DI FACCIATE (CERAMICA CON FIBRA DI VETRO)	MAPEI	KERALASTIC T	R2T / A118.3			
		SIKA	CERAM-260 Flessibile	C2TS1 / A118.4, A118.11		
		KERAKOLL	SUPERFLEX ECO	R2T / A118.3		
		LATICRETE	PLATINUM	C2TES1/A118.4, A118.11	PLATINUM Rapid	C2TES1/ A118.4, A118.11
		ARDEX	X77 + E90	A118.4, A118.11	Coat back with ARDEX 8+9 and use Ardex X7R	
PAVIMENTAZIONI FLOORING	KERAKOLL	H 40 ECO EXTRAFLEX	C2TES1/A118.4, A118.11			
	SIKA	CERAM-260 Flessibile	C2TES2 / A118.4 A118.11			
	LATICRETE	PLATINUM	C2TES1 / A118.4, A118.11	PLATINUM Rapid	C2TES1/ A118.4, A118.11	
	MAPEI	KERALASTIC T	R2T / A118.3			
	ARDEX	X7B + E90	C2-FT(F)E(E)-S1/ A118.4/ A118.11	ARDEX X7R	A118.4, A118.11 C2-T	



THEsize<sup>®</sup>  
SURFACES

P.I. Camí Fondo, Supoi 8. C/ Ibers, 31  
Almassora (Spain)  
+34 964 652 233  
[info@thesize.es](mailto:info@thesize.es)  
[www.neolith.com](http://www.neolith.com)

[info@thesize.es](mailto:info@thesize.es)  
[www.neolith.com](http://www.neolith.com)